


ISTITUZIONI
GIAPPONE, IL MINISTRO GIANNINI IN VISITA AL LABORATORIO KEK

Nell'ambito delle riunioni dei G7 su Educazione e Scienza e Tecnologia in Giappone, il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca Stefania Giannini si è recata in visita al laboratorio di fisica fondamentale

KEK, a Tsukuba, dove i ricercatori dell'INFN stanno dando un importante contributo, in particolare agli esperimenti Belle-II e T2K (*Tokai To Kamioka experiment*). Accompagnata dal direttore generale di KEK, Masanori Yamauchi, il Ministro ha visitato la sala sperimentale di Belle II, dove tecnologie sviluppate dai gruppi italiani sono in fase di installazione.

Frutto di una collaborazione internazionale formata da oltre 600 fisici e ingegneri di 23 nazioni diverse, con più di 60 scienziati provenienti da 9 gruppi INFN, tra sezioni e laboratori, il rivelatore Belle-II sarà dedicato alla scoperta di fenomeni fisici rari che non rientrano nelle previsioni del Modello Standard, l'attuale teoria delle particelle elementari e delle loro interazioni. Belle II opererà sull'acceleratore SuperKEKB, il cui funzionamento è basato sullo schema di interazione chiamato *crab-waist*, sviluppato, grazie alla collaborazione con la divisione acceleratori dei Laboratori Nazionali di Frascati.

L'esperimento T2K, attualmente in fase di presa dati, ha invece come obiettivo la misura ad alta precisione delle oscillazioni dei neutrini prodotti dall'acceleratore del complesso di J-PARC - presso il campus di Tokai di KEK - e inviati nel grande rivelatore SuperKamiokande, installato a 1000 metri di profondità nella zona di Kamioka. La collaborazione T2K, cui l'INFN collabora con gruppi di diverse sezioni, comprende oltre 500 membri di 64 Istituzioni in 12 Paesi e lo scorso anno è stata insignita del prestigioso *Breakthrough Prize for Fundamental Physics*, per il ruolo svolto nella scoperta dell'oscillazione dei neutrini. ■